Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti nell' a.s. 2025/2026**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 3)**	**11**
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1)	**5**
➢ **Minorati vista**	
➢ **Minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	**16**
➢ **Altro**	
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	**47**
➢ **ADHD/DOP**	**2**
➢ **FIL**	**4**
➢ **Altro (dist. ansia, adattamento)**	**4**
3. **svantaggio**	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	**4**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	
➢ **Altro (difficoltà di apprendimento segnalate dal cdc)**	
Totali	**74**
% su popolazione scolastica	**17 %** (su un tot di 445 studenti)
	N.B. Le/gli alunne/i con BES spesso presentano problematiche in comorbilità
N° PEI redatti dai GLO	**16**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	**47** (36 sts con DSA – altri BES)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	**4**

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (lab. protetti)	**Sì**
Assistenti Educativi Specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, lab. protetti…)	**No**

Funzioni strumentali	Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF: 1° Area - Gestione del PTOF, revisione e aggiornamento dei regolamenti. Predisposizione del RAV e PDM. Monitoraggio dei progetti per l'esecuzione e per il rispetto del budget; 2° Area - Promozione e coordinamento per i PCTO; 3° Area – Sostegno al lavoro dei docenti nella didattica; 4° Area - Interventi e servizi per gli studenti; 5° Area - Inclusione e benessere a scuola: recupero del disagio, accoglienza, inclusione, continuità.	
Docenti tutor	DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO: - n 15 docenti tutor di vari ambiti disciplinari; DOCENTI TUTOR TIROCINANTI TFA: - un docente tutor di un tirocinante TFA sostegno presso Università di Cagliari; DOCENTI TUTOR ATTVITA' DI ORIENTAMENTO: - 7 docenti tutor e 1 docente orientatore	

C. **Coinvolgimento docenti**	Attraverso…	**Sì / No**
	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Frequenti**
	Tutoraggio alunni	**Giornaliero**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	✓ M'illumino di meno ✓ Erasmus ✓ Racchette in classe ✓ Nuoto a scuola ✓ Classi in gioco ✓ Green Game ✓ Istituzione Centro Sportivo Scolastico ✓ Sportello di ascolto ✓ Baskin a Scuola ✓ Muravera Sport e Turismo ✓ XXI Edizione di AI Ard Film Festival - Palestina in cattedra ✓ Concorso Al Ard Scuola ✓ Il teatro del Noi - Spettacolo teatrale *Karma* di Valentina Incani e spettacolo interattivo I Can Be ✓ Realizzazione di un Murales Collettivo ✓ *Sperimentarsi per crescere* ✓ Convegno "Profezie per la Pace".
	Altro:	- Progetti FSL: Attività legate ai percorsi interni all'istituto · Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, modulo base · Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, modulo specifico · Orientamento in entrata-accoglienza · Fare pedagogia sul campo. TFA presso l'Istituto Comprensivo D. Alighieri di Muravera · The Sound Lab Project · Violazione dei diritti umani · Come elaborare un percorso primitivo

		(Archeo Sarrabus) · Laboratorio scientifico Open Day · Laboratorio di scienze motorie per attività di orientamento · Erasmus Theatre · L'arte della lettura Attività legate a progetti di consolidamento delle competenze chiave · Corsa contro la fame 2026 · Volontariato presso associazione Domu Mia · Stage OrientaSardegna 2026 · Progetto Armadi felici · Progetto di Educazione Digitale - È una questione di plastica · Progetto di Educazione Digitale - Verso il lavoro con le soft skills · Certificazioni Eipass · Assistenza presso il Porto turistico di Villaputzu · Palorino srl Attività legate a manifestazioni culturali · Partecipazione alla 52° Sagra degli Agrumi · Citrus Lab · Attività con le associazioni pro loco di Muravera e San Vito · Le regole del festival Attività legate all'orientamento in uscita · Orientamento universitario UniCA, Open Day Facoltà di Ingegneria e Architettura · Orientamento universitario UniCA, Giornate di orientamento di ateneo · Orientamento universitario College di Sant'Efisio di Cagliari, incontro presso la nostra scuola · Fiera

		OrientaSardegna 2026 Attività legate a progetti all'interno di enti pubblici · Comune di Muravera · Comune di Escalaplano · Comune di Villasalto · Comune di San Niccolò Gerrei · Comune di Villasimius Attività legate a progetti all'interno di associazioni sportive · Basket Villaputzu · Circolo Tennis · Volley Sarrabus Academy · Accademia Calcio Sarrabese · ASD Sugar Foot di Muravera · Power Project & Fitness di Villasimius · Tecnologia e sport per l'inclusione, presso PRIME FITNESS di Muravera Orientamento UniCA · Storia dell'integrazione europea · Le nuove tecnologie dell'informazione · Artificiale e naturale · Mercato del lavoro e imprenditorialità · Non cambiare le carte in tavola · Il suolo: funzioni e servizi ecosistemici. - Applicazione del protocollo di Accoglienza per gli studenti con BES; - Applicazione del codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; - Incontro con i genitori degli studenti delle classi prime; - Incontri con l' Avis; - Progetto di Educazione Civica" Lavoriamo per l'inclusione" con il coinvolgimento delle classi 2^C-LSA, 3^D e 1^E LSU.

Attività didattiche e buone prassi inclusive:

- Costruzione di un clima positivo-inclusivo in classe;
- Proposte di "compiti di realtà", con esperienze di "classe rovesciata" e di apprendimento cooperativo volte a sviluppare l'autostima del singolo e la consapevolezza del senso di appartenenza al gruppo;
- Attività strutturate in piccoli gruppi (*cooperative learning*);
- Attività strutturate *peer to peer*;
- Attività laboratoriali;
- Momenti strutturati di riflessione e condivisione dei propri processi di apprendimento e dei propri vissuti a scuola;
- Sviluppo di progetti con il gruppo classe;
- Sviluppo di progetti per area d'interesse;
- Condivisione di buone pratiche.

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	**Collaborazione del personale ATA**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
E. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS	**Sì**
	Altro:	**No**

F. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
G. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classi - corso di formazione su Google Workspace e Argo - Digitiamo (formazione del personale digitale per la transizione digitale) - A scuola di Primo Soccorso - Gestione classe eterogenea - Lavoro collegiale - Inclusione socio-relazionale	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva: - incontro di formazione per la predisposizione dei PDP - Incontro di formazione per la predisposizione del PEI - incontro di formazione sulla predisposizione degli allegati riservati dei PEI e PDP per l'esame di maturità - Incontro di formazione: La Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare: lavorare in rete per una scuola inclusiva - Formazione per docenti "Baskin a scuola" - Presentazione del libro "Progetto di Vita. Domande e risposte. Normativa, applicazioni e buone prassi" - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti (PEI/SIDI – D.I. 153/2023); Assemblea ANILS Determinazione delle ore di sostegno (DM 182/2020);	**Sì**

	- Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Percorso INDIRE	
	Didattica interculturale	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (ADHD, Disturbo dello spettro autistico	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – 2026/27

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Per garantire piena inclusività operano diverse figure all'interno dell'istituzione scolastica:

Dirigente scolastico

Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione - convoca e presiede le riunioni collegiali;

- convoca e presiede il GLI;
- convoca e presiede i GLO;
- supporta l'aggiornamento dei docenti;
- gestisce le risorse umane dell'Istituto.

Collegio dei Docenti

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano dell'Inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Consiglio di classe

Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singola alunna o alunno; elabora e approva i PEI e i PDP; segnala e si occupa della presa in carico di nuove situazioni di alunne/i con BES.

Coordinatore di classe

Coordina le attività della classe al fine di garantire l'inclusività dell'alunna/o con BES.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

VISTI il Dlgs n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), la legge 13 luglio 2015, n. 107", così come modificato dal Dlgs n.96 del 7 agosto 2019 - "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»", il GLI è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito dai docenti di sostegno, dai docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti studenti con BES, dai docenti funzioni strumentali e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI si riunisce almeno due volte l'anno per coordinare le azioni o le attività dei vari Consigli di Classe; nel mese di giugno discute e recepisce la proposta del "Piano per l'inclusione", e formula la richiesta delle risorse necessarie a sostenerlo. Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O.; 5. Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione"; 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica.

In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente competente.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Dipartimento di sostegno
Prende atto di quanto emerso in sede di GLI; fornisce indicazioni e proposte;
condivide e propone buone prassi inclusive;
si coordina con tutti gli altri dipartimenti disciplinari in merito alla programmazione d'Istituto.

Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF
1° Area - Gestione del PTOF, revisione e aggiornamento dei regolamenti. Predisposizione del RAV e PDM. Monitoraggio dei progetti per l'esecuzione e per il rispetto del budget;
2° Area - Promozione e coordinamento per i PCTO;
3° Area – Sostegno al lavoro dei docenti nella didattica;
4° Area - Interventi e servizi per gli studenti;
5° Area - Inclusione e benessere a scuola: recupero del disagio, accoglienza, inclusione, continuità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.
L'Istituto si pone l'obiettivo di proporre percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti allo scopo di:
- sensibilizzare sulla presa in carico reale ed efficace degli studenti con BES;
- formare tutti i docenti in merito alla predisposizione dei PEI e dei PDP ai fini della loro compilazione e condivisione con l'intero consiglio di classe all'insegna del principio di corresponsabilità educativa;
- formare su specifiche disabilità e disturbi (disturbi dello spettro autistico, ADHD, FIL);
- formare su DOP Disturbo Oppositivo Provocatorio;
- far acquisire metodologie e strategie didattiche per la personalizzazione degli apprendimenti;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie specifiche per l'inclusione;
- condividere buone prassi e materiali didattici collaudati e sperimentali;
- formare per costruire ambienti di apprendimento inclusivi;
- formare sull'accoglienza e la gestione in classe degli alunni migranti;
- formare sull' insegnamento dell'Italiano L2.;
- formare sull'identità di genere;
- formare sulle caratteristiche specifiche dell'età adolescenziale (aspetti teorici e strategie pratiche);
- formare per orientare gli studenti con BES in uscita.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
La valutazione è rapportata ai PEI o ai PDP (documenti di riferimento per le attività didattico/educative per gli alunni con BES) e sarà basata su eventuali griglie di valutazione adattate.
La valutazione è intesa non come semplice misurazione, ma quale indicatore della qualità raggiunta dal processo di apprendimento, al fine di regolare e impostare adeguatamente i successivi interventi di recupero e integrazione. Si attuerà pertanto una valutazione formativa, che, tenendo conto del livello di partenza, si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni in itinere, sui loro punti di forza, sui processi di apprendimento e sull'importanza di ricezione e comprensione del *feedback* o giudizio di indirizzo dato dal docente e fondamentale nel percorso di miglioramento qualitativo dell'alunno in formazione e in relazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione, rafforzando la rete scuola-famiglia-territorio ai fini della reale presa in carico dei bisogni educativi di ogni studente nella prospettiva del progetto di vita di ognuno. I protagonisti di tale progetto di rete sono: gli stessi studenti, le loro famiglie, i docenti, il personale ATA, gli educatori scolastici e familiari, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, le associazioni e le realtà pubbliche e private locali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per un buon funzionamento del sistema inclusivo si auspica il mantenimento del livello di collaborazione ottimale con la Provincia Città Metropolitana di Cagliari e con la Cooperativa che ha in carico il Servizio Educativo Scolastico Specialistico.
Tenuto conto dell'importanza della collaborazione con l'équipe dell'ASL, si auspica la creazione di una vera e propria rete utile alla realizzazione di percorsi di inclusione. Allo stesso modo si auspica il rafforzamento della collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno le ispiratrici sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro contributo per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Parteciperanno ai GLO dell'anno ed eventualmente ai GLI all'insegna del principio di corresponsabilità.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le certificazioni diagnostiche riguardanti gli alunni con BES frequentanti l'Istituto, messe a disposizione per la consultazione, dovranno essere consultate in modo tempestivo e con attenzione per una corresponsabilità educativa reale e una progettazione partecipata e condivisa.
Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai reali bisogni individuali; monitorare la crescita personale e il successo delle azioni; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.
I PEI e i PDP rappresentano gli strumenti fondamentali nella proposta di un percorso educativo e formativo personalizzato, attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.
Tali piani di lavoro forniranno indicazioni circa lo sviluppo di un curricolo flessibile e il più rispondente possibile alle specificità degli studenti con BES, a tutto vantaggio dell'individuazione di un percorso ancor più efficace dal punto di vista formativo ed inclusivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.
Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.
L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti e in particolare di quelli con formazione specifica sui BES affinché possano agire da "disseminatori" delle conoscenze e

competenze di cui sono in possesso.

L'intento ultimo è che l'intera popolazione scolastica sia in grado di farsi carico degli studenti con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

A partire dall'analisi delle peculiarità dei bisogni educativi degli studenti, la scuola avrà cura di predisporre progetti di inclusione *ad hoc* che prevederanno la possibilità di costruire con varie figure professionali una rete progettuale, al fine di promuovere il benessere degli alunni.
Sarà fondamentale il supporto della Provincia di Cagliari Città Metropolitana ai fini della fornitura di supporti materiali (tecnologie assistive e ausili tecnico-didattici).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Strutturazione di pratiche che possano guidare gli alunni/e delle classi prime a conoscere la loro nuova scuola e a conoscere possibili metodi di studio e motivazione all'apprendimento. Indirizzare gli alunni/e su quali siano gli aiuti all'apprendimento e come trovarli attraverso una rete di supporto creata dai compagni già frequentanti l'Istituto.
Incontri preliminari con le famiglie (curati dalle componenti del gruppo Inclusione/Orientamento), consentiranno di individuare il corso di studi più adatto agli alunni. In fase di pre-iscrizione, saranno previsti momenti di incontro con i genitori e i docenti della scuola di provenienza dello studente, allo scopo di predisporre progetti-ponte e per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione dei PEI e dei PDP.
Nell'ambito dei progetti di FSL e di orientamento in uscita, in collaborazione con i Comuni di provenienza degli studenti, con le Associazioni del territorio ed eventualmente con la Regione, verranno predisposte attività volte a valorizzare gli interessi e le abilità degli alunni con BES, con il supporto attivo dei docenti per le attività di sostegno che affiancheranno gli studenti in tutte le fasi delle attività. Relativamente alle alunne e agli alunni in uscita, attraverso la collaborazione con gli Enti Locali, in particolare con l'ufficio CPI-ASPAL Sardegna presente nel comune di Muravera, sarà promosso il coinvolgimento in percorsi di tirocinio, orientamento al lavoro, ai fini di un auspicato inserimento mirato ai sensi della Legge 68/99.
Per le studentesse e gli studenti che invece intendono proseguire gli studi all'Università si favoriranno i contatti con il S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento) per programmare gli interventi di orientamento, accoglienza e tutoraggio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data